

Anna Maria Ortese  
Anna De Lauro Matera

Palma Bucarelli

*... un Paese avanza e cresce se crescono le donne, è grazie alla loro tenacia e al loro impegno se oggi certi traguardi giuridici, scientifici o letterari possono essere considerati quasi naturali...*

*Narrare le loro storie è un atto d'amore...*

*La verità è che gli anni di Tommaso Fiore e delle donne con le quali si era interfacciato, insieme alle vicende che avevano caratterizzato l'Italia di quegli anni non furono altro che primi vagiti di ciò che sarebbe accaduto in seguito: la scoperta di un nuovo valore, quello della identità femminile, attraverso la coscienza dei propri diritti*

*... sta di fatto che l'impegno politico di tante intelligenze femminili ospiti della mostra sono la prova tangibile di quanto abbiano lottato per proporre con forza il loro accesso all'area dei diritti*

*... Adele Bei, fondava il sindacato delle tabacchine, vittime di doppie discriminazioni: una esperienza assolutamente nuova, tutta al femminile che ha lasciato segni indelebili: la speranza di realizzare la giusta sintesi tra individualità e collettività, attraverso l'equità.*

Adele Bei  
Carla Voltolina Pertini  
Maria Antonietta Macciocchi



GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA



MIBACT Biblioteca Nazionale di Bari



IPSAIC



A.B.M.C.



REGIONE PUGLIA



Mostra bibliografica - documentaria



# LE DONNE TRA ANALFABETISMO ED EMANCIPAZIONE

dalle carte di Tommaso Fiore

Bari piazza del Ferrarese Sala Murat dal 3 al 9 marzo 2014  
lunedì - venerdì ore 10.00 - 13.00 18.00 - 20.00 sabato e domenica 10.30 - 13.00 18.00 - 22.00



Maria Brandon Albini



Sibilla Aleramo



Adele Bei



Anna Maria Ortese

## MOSTRA BIBLIOGRAFICO - DOCUMENTARIA

*A cura di*

ROSA MARIA CAPOZZI

*Promossa da*

CUG - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE  
CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA  
BIBLIOTECA SAGARRIGA VISCONTI VOLPI

*Ideazione e progettazione*

ROSA MARIA CAPOZZI CNR-IAC

ANNAMARIA CASSATELLA Biblioteca Sagarriga Visconti Volpi

*Comitato scientifico*

ONOFRIO INTRONA

ROSA MARIA CAPOZZI

DANIELA DALOISO

GABRIELLA LIBERATI

EUGENIA VANTAGGIATO

*Il carteggio presente in Mostra è stato concesso da:*

Biblioteca Nazionale Sagarriga Visconti Volpi  
IPSAIC

ABMC di Altamura

*Responsabile della comunicazione*

ANTONELLA DALOISO

*Progetto grafico e art direction*

VINCENZO CATALANO

Un ricco carteggio riguardante le tante donne protagoniste della vita sociale, culturale, politica dagli anni Venti ai Settanta dello scorso secolo, che a vario titolo si sono interfacciate con Tommaso Fiore, uomo politico, antifascista, scrittore e meridionalista.

Questo e molto altro rappresenta questa mostra: materiale raccolto tra biblioteche, archivi e istituti attraverso il quale il Comitato Unico di Garanzia per il benessere organizzativo e contro le discriminazioni (CUG) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) ha dato vita a: "Donne tra analfabetismo ed emancipazione. Dalle carte di Tommaso Fiore".

Una rilettura del passato per recuperare le radici più autentiche delle grandi battaglie che hanno determinato l'emancipazione femminile e che riannodano i fili di vicende che, attraverso la fitta trama delle esperienze più diverse, hanno portato alla definizione del ruolo della donna di oggi.

I pannelli della mostra riservati ognuno ad una donna celebre, oltre a quelli dedicati a Fiore, raccontano le lotte nello scorso secolo delle donne, a cominciare dal voto loro concesso. La vita di questi personaggi rappresenta il file rouge della storia di un'epoca raccontata attraverso la penna di donne consapevoli, preparate e sensibili. Ed il risultato del voto espresso significò rinnovamento, voglia di riscatto, di una Italia più equa e solidale con al centro l'individuo.

Il sesso non poteva più contare. Così, scorrendo i pannelli della mostra si scoprono storie di soprusi e di violenze, ma anche percorsi di riscatto e di ribellione, di affermazioni importanti in attività prettamente maschili, come ad esempio, quella di Palma Bucarelli, prima direttrice di un Museo.

Quanto è costato alle donne lottare contro la tirannide, il fascismo ed il nazismo!

La Albini, scrittrice e intellettuale antifascista dovette riparare in Francia, perché presente nelle liste dei ricercati della Gestapo. Adele Bei è stata un personaggio di primo piano nella storia dell'antifascismo e del sindacalismo in Italia. E come dimenticare Anna de Lauro Matera che nella storia del movimento socialista e del movimento di emancipazione della donna merita un posto particolare?

Alcune di loro ci hanno mostrato un'altra faccia del Mezzogiorno. Hanno offerto al mondo un Meridione in netto contrasto con l'idea di una terra dimenticata da Dio, arretrata, con una ruralità ottusa e senza speranza. Al contrario, il Mezzogiorno è stata la terra di Di Vittorio, di Tommaso Fiore, di tutte quelle personalità che hanno dato la vita – spesso la loro o, come è accaduto per Fiore – anche quella dei loro figli. Un Sud differente, dunque, capace di lottare con le unghie e con i denti, seppure depauperato di ogni risorsa.

Questo è il Sud che ci ha regalato la Albini, ma anche la Ortese e la Durante, del quale hanno colto il vero cuore. Anche quello della Puglia e del Salento, dal passato arcaico, fatto di strane credenze popolari, che si contamina e si fonde con la forte religiosità e le lotte sindacali per la difesa delle classi operaie.

Destini di donne, anche molto diverse tra loro ma che hanno un comune denominatore: la voglia di riscatto, attraverso un percorso a volte anche molto duro, come, per fare un esempio, quello di Sibilla Aleramo, dalla personalità inquieta e complessa. Ma tutte indistintamente, ci trasmettono pathos ed emozione, protagoniste del risveglio etico e culturale dell'Italia, spesso vissuta come rifugio dell'anima, come panacea al dolore e alle insicurezze, ma anche come passato che semina il presente pensando al futuro.

Queste donne, in corrispondenza o in rapporti con Tommaso Fiore, anche quando sono state mogli di uomini illustri, come Carla Voltolina Pertini o Ada Prospero Gobetti, hanno brillato di luce propria consegnando alla storia i loro progetti di vita liberi da condizionamenti ma espressi attraverso un pluralismo di valori.

Guardare alle donne attraverso la lente illustre di Tommaso Fiore, un uomo sensibile e attento che ha dato vita, con l'altro sesso, ad una "nuova comunicazione", costruendo insieme alle donne con le quali nel corso della sua vita è venuto in contatto, un rapporto tra pari.

Narrare in questa mostra le loro storie è un atto d'amore...

## TOMMASO FIORE

Umanista, scrittore, politico, giornalista e critico fu una delle figure più significative del meridionalismo democratico e socialista.



Rina Durante



Maria A. Macciocchi



Maria Corti



Carla Voltolina Pertini



Ada Gobetti



Anna De Lauro Matera



Palma Bulcarelli